



Comune di Domegge di Cadore

Provincia di Belluno

C.A.P. 32040 – via Roma, 1

ORDINANZA SINDACALE N. 7 DEL 30/05/2025

OGGETTO: ORDINANZA PER LA DISCIPLINA DELLA COMBUSTIONE CONTROLLATA DEI RESIDUI VEGETALI ANNO 2025.

IL SINDACO

PREMESSO CHE:

- nell'ambito del territorio comunale di Domegge di Cadore è consuetudine, dall'inizio della stagione primaverile, provvedere alla completa pulizia dei prati e degli orti circostanti i centri abitati;
- gli operatori interessati spesso si trovano in difficoltà nel conferire presso gli ecocentri le erbacce, le ramaglie i residui e scarti vegetali derivanti dalle operazioni citate;
- i residui della combustione controllata possono essere reimpiegati come sostanza concimante o ammendante in ambito agricolo;
- la pulizia e la cura dei giardini, prati e boschi è attività di prevenzione dai pericoli di incendio oltre a contribuire ed abbellire il territorio montano;

RAVVISATA la necessità di provvedere di conseguenza onde evitare che il materiale ammassato a seguito delle operazioni citate possa costituire un problema di carattere igienico-sanitario e di sicurezza e nel contempo consentire gli interventi di cui sopra disciplinando in maniera uniforme sul territorio l'attività di combustione stabilendone modalità e limiti;

VISTO il parere favorevole dell'Ufficio Polizia Locale-Guardie Boschive;

VISTO l'art 182 comma 6bis del D.lgs 152 del 2006 che consente l'attività di raggruppamento e abbruciamento in piccoli cumuli ed in quantità giornaliere non superiori a tre metri steri per ettaro dei materiali vegetali di cui all'articolo 185, comma1, lettera f;

VISTO l'art 56 comma 1 della Legge Regionale del Veneto n° 11 del 02/04/2014 che disciplina la combustione controllata sul luogo di produzione di materiale vegetale residuale naturale derivante da attività agricole o da attività di manutenzione di orti o giardini privati, effettuata secondo le normali pratiche e consuetudini;

VISTA la Circolare 6566 del 9/01/2015 del Dipartimento Regionale Difesa del Suolo e Foreste – Sez. Belluno;

VISTO l'art. 36 del vigente Regolamento di Polizia Urbana di Domegge di Cadore;

VISTI gli artt. 57 e 59 del Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza di cui al Regio Decreto 18 giugno 1931 nr. 773;

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 “Norme in Materia Ambientale “;

VISTO il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, nr. 267;

ORDINA

1. in deroga a quanto previsto dal citato art. 36 del vigente Regolamento di Polizia Urbana è consentita la combustione controllata direttamente sul luogo di produzione dei soli residui vegetali derivanti dall'attività agricola, coltivazione del fondo, pulizia e manutenzione degli orti e dei giardini, e ciò **dalla data odierna fino al 30 agosto 2025**.
2. dette operazioni sono sempre vietate nei periodi di massimo rischio per gli incendi boschivi, dichiarati dalla Regione Veneto e nelle giornate di forte vento;
3. dette operazioni sono ammesse **dalle ore 6:00 alle ore 8:00 di ogni giorno feriale della settimana** e ciò onde evitare che le emissioni di fumi possano arrecare disturbi ai vicini, previa comunicazione alla Polizia Locale di Domegge di Cadore;
4. possono essere destinati alla combustione al massimo tre metri steri di scarti vegetali per ogni ettaro al giorno.
5. il materiale da incendiare sia eventualmente diviso in modeste quantità tanto da essere facilmente controllato da una persona che sarà sempre presente alle operazioni;
6. le persone occupate in dette operazioni devono essere dotate di mezzi idonei al controllo ed allo spegnimento delle fiamme;
7. il rigoroso rispetto della Legge 21 novembre 2000, nr. 353 in materia di incendi boschivi, della Legge Regionale nr. 6 del 24 gennaio 1992 relativa alla prevenzione degli incendi, delle P.M.P.F. artt. 24 e 25 relativi al divieto di accensione di fuochi nei boschi od a distanza minore di mt. 100 dagli stessi questa Amministrazione, declina ogni responsabilità da danni o disturbi che dovessero verificarsi dalle operazioni citate.

L'amministrazione Comunale declina ogni responsabilità da danni o disturbi che dovessero essere arrecati dalle operazioni menzionate.

Gli Agenti della Forza Pubblica e l'altro personale preposto alla vigilanza verificherà che quanto previsto con la presente venga rispettato.

Il Sindaco
BARNABO' ACHILLE